



Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa"
C.so Garibaldi, 60 - 27100 Pavia

tel. 0382 25390 fax 0382 306029

info.istituto@canossianepv.it / canossianepv@pec.it



REGOLAMENTO INTERNO a.s. 2016/2019

Redatto dalla Direzione della Scuola e deliberato dal Collegio Docenti nel mese di Gennaio 2016
Approvato dal Consiglio d'Istituto nel mese di Gennaio 2016
Rivisto dal Collegio dei Docenti nel Mese di Giugno 2017
e approvato dal Consiglio di Istituto nel mese di Settembre 2017

PREMESSA

Tutti i protagonisti del cammino educativo-didattico presso la Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa" devono:

- Conoscere e accettare la natura e le finalità della Scuola;
- avere piena consapevolezza del proprio diritto-dovere educativo;
- condividere il Progetto Educativo;
- accettare con sottoscrizione e rispettare il Regolamento della Scuola;
- sentirsi parte fondamentale ed integrante della Comunità scolastica, impegnandosi a favorire le condizioni per un autentico ambiente educativo e culturale;
- agire in modo corresponsabile e costruttivo, secondo il proprio ruolo, per il vero bene dei bambini e della loro formazione.

ARTICOLI

Art. 1 Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Primaria avvengono secondo le modalità e i tempi stabiliti dalle indicazioni ministeriali e secondo i criteri stabiliti dalla Direzione della Scuola; la conferma di iscrizione alle classi successive richiede la domanda di iscrizione. I moduli, consegnati dalla Segreteria, insieme alle informazioni necessarie, vanno debitamente compilati.

Art. 2 Il Calendario Scolastico segue quello stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Entro i limiti consentiti, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto ne apportano eventuali modifiche.

Art. 3 Le lezioni si svolgono secondo l'orario fissato ogni anno dalla Scuola. Per l'anno scolastico 2017/2018, è il seguente:

	Mattino	Pomeriggio
LUNEDI'	ore 8.30 – 12.30	ore 14.00 – 16.00
MARTEDI'	" 8.30 – 12.30	" 14.00 – 16.00
MERCOLEDI'	" 8.30 – 12.30	--

GIOVEDI' " 8.30 – 12.30 " 14.00 – 16.00

VENERDI' " 8.30 – 12.30 " 14.00 – 16.00

Gli alunni devono trovarsi a Scuola entro e non oltre le ore 8.25, per favorire la sistemazione e l'ordine nelle classi ed iniziare le lezioni puntualmente

Le eventuali variazioni orarie in corso d'anno sono decise dalla Direzione, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 4 Gli alunni devono trovarsi a Scuola alle ore 8.25, in tempo per l'inizio delle lezioni. Non sono ammessi ritardi abitudinari, ricorrenti o ingiustificati. Il senso di responsabilità delle Famiglie ed il rispetto per la Scuola si esprimono infatti nel partecipare in orario allo svolgimento delle lezioni.

Per coloro che hanno gravi, giustificati e documentati problemi, è necessaria adeguata certificazione e approvazione da parte della Direzione per eventuali modifiche d'orario; i Docenti e la Direzione curano la correttezza del rapporto Scuola/Famiglia.

L'alunno che si presenta a Scuola dopo le ore 8:30 è registrato in ritardo e, dopo cinque ritardi, la Coordinatrice Didattica, prende contatti con le famiglie degli alunni interessati, per valutare e risolvere la situazione. Come indicato nei Criteri di Valutazione del Settore, presenti nel POF, il reiterato ritardo incide sul voto di comportamento.

In ogni caso, è obbligatorio motivare per iscritto sul diario i ritardi e le assenze con firma di un Genitore e controfirma della Coordinatrice Didattica della Scuola o dell'Insegnante di classe.

Art. 5 In caso di necessità, su valutazione della Direzione, gli alunni vengono accolti ed assistiti prima e/o dopo l'orario delle lezioni e, comunque, non prima delle ore 7.30 e non oltre le 17.30. Per tale servizio è previsto un contributo.

Per garantire un'adeguata assistenza e sicurezza, gli alunni, che regolarmente o occasionalmente non lasciano l'Istituto alle ore 16.00, sono obbligati a recarsi nei locali adibiti al post scuola.

Oltre il tempo orario scolastico fissato, non può essere garantita l'assistenza e, pertanto, i Genitori sono tenuti a rispettare con scrupolo la puntualità nel riprendere i propri figli.

Dopo le ore 16.00 in presenza dei genitori o di un adulto responsabile, l'Istituto declina ogni responsabilità per la sorveglianza e la sicurezza.

Art. 6 Gli accompagnatori degli alunni alle lezioni del mattino possono entrare nel cortile della Scuola, **ma non devono accedere al piano superiore (aule e corridoi)**. I bambini, infatti, hanno un'età adeguata per essere autonomi e trovano ad accoglierli il personale scolastico, che è sempre presente anticipatamente al loro arrivo. Casi di comprovata grave necessità devono avere l'autorizzazione della Direzione.

Art. 7 I permessi speciali per un numero massimo di 8 volte, nell'intero anno scolastico, per lasciare la Scuola prima dell'ora fissata o per entrare ad attività e/o a lezioni iniziate possono essere concessi solo dietro esplicita richiesta scritta dei Genitori, vistata dalla Direzione o dall'insegnante di classe. Tali permessi possono essere concessi e il loro superamento, in assenza di gravi motivi comprovati, influisce sul voto di comportamento.

I permessi speciali sono autorizzati solo dopo compilazione dei moduli preposti dalla Scuola. La sola richiesta sul diario non è sufficiente per motivi di Sicurezza.

L'alunno/a può uscire da Scuola solo se è accompagnato dai Genitori o da persona adulta, espressamente da essi autorizzata per iscritto, previa comunicazione informativa alla Scuola.

L'uscita dell'alunno senza accompagnatore maggiorenne non è autorizzata dalla Scuola.

Dal momento in cui l'alunno lascia la Scuola, l'Istituto non è più responsabile.

Art. 8 Nel caso in cui si prevede un'assenza non breve, sia per motivi di salute che per altri motivi, la Famiglia dell'alunno deve informare la Scuola con tempestività.

In queste occasioni è compito della Famiglia informarsi presso i compagni sul programma didattico in svolgimento o che è stato svolto.

Art. 9 In caso d'infortunio dell'alunno/a, nell'ambito dell'edificio scolastico, la Direzione adotta i provvedimenti d'urgenza che, caso per caso, si dovessero rendere necessari, ivi compresa la chiamata dei competenti organi di Pronto Soccorso. In ogni caso viene data tempestiva comunicazione alla Famiglia.

Art. 10 La Scuola incontra i Genitori degli alunni:

- nell'Assemblea di inizio anno scolastico
- nei colloqui individuali due volte durante l'anno scolastico
- al momento della consegna del Documento di valutazione

Questi incontri sono particolarmente importanti e i Genitori hanno il dovere di essere presenti, come espressione della loro partecipazione corresponsabile al cammino formativo dei figli. Inoltre il lavoro dell'Insegnante è disciplinato da un preciso orario contrattuale, perciò per gli incontri è importante attenersi alle date e agli orari fissati dalla Scuola.

Non è possibile per le famiglie richiedere colloqui individuali in prossimità delle date stabilite per gli incontri Scuola/Famiglia.

E' vietato accedere ai corridoi della Scuola per comunicare con gli insegnanti prima dell'inizio delle lezioni, per rispetto degli alunni e dell'intero lavoro scolastico.

La Scuola comunica con la Famiglia, di norma, tramite il diario scolastico e la posta elettronica.

Gli avvisi improvvisi da parte della Famiglia, che sorgessero nel corso della giornata scolastica e che si desidera raggiungano la Direzione e/o i Docenti, devono essere lasciati in portineria, che provvederà tempestivamente a comunicarli, in quanto non si può disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 11 E' importante che i Genitori quotidianamente prestino attenzione agli avvisi e-mail e a quelli scritti sul diario dove si richiede la conferma di lettura e la firma per presa visione.

In caso di uscite didattiche e gite fuori dal Comune di Pavia, in assenza di firma del Genitore, l'alunno non parteciperà.

Art. 12 Gli insegnanti, essendo vincolati al segreto d'ufficio, possono fornire informazioni sulle deliberazioni degli organi della scuola nel rispetto della privacy.

Il vincolo del segreto d'ufficio è relativo anche a persone e a fatti di cui gli insegnanti e gli operatori vari vengono a conoscenza in ragione del loro servizio.

Art. 13 Le verifiche scolastiche devono essere firmate in tempi rapidi ed è compito dei Genitori o degli aventi diritto sollecitare i figli alla conservazione ordinata di questi documenti, fino alla riconsegna.

In caso di mancanza della presa visione da parte dei Genitori o di riconsegna in modo disordinato, gli Insegnanti si riservano la facoltà di ritirare le verifiche e di non consegnare le successive, apponendo la valutazione sul diario per la firma.

Art. 13 Bis Le verifiche e i documenti di valutazione devono essere firmati per presa visione. E' severamente vietato ai genitori apporre giudizi e/o commenti sulle verifiche e in generale sulle produzioni didattiche degli alunni.

Art. 14 Di norma, per tutto il periodo di permanenza a Scuola, compresi i momenti di pre e post, le bambine indossano un grembiule bianco, i bambini una casacca blu, entrambi recanti nome e cognome; tutti la tuta e le scarpe adatte nei giorni in cui hanno educazione fisica. Per motivi di ordine e di igiene, i bambini devono tenere raccolti i capelli lunghi, le unghie ed i capelli non devono essere colorati.

Art. 14 bis Durante l'intero anno scolastico è severamente vietato indossare magliette con richiami alle squadre di calcio.

Art. 15 Per uno svolgimento partecipato delle attività didattiche giornaliere, ogni alunno deve disporre del materiale occorrente (libri, quaderni, diario, astuccio...) ed eseguire i compiti assegnati.

Non è permesso l'uso del bianchetto per motivi di salute.

Si invitano vivamente i Genitori a controllare quotidianamente il contenuto degli zaini, per evitare materiale che appesantisce e non pertinente alle lezioni.

Art. 16 Gli alunni non debbono portare con sé a Scuola e durante le uscite didattiche o, comunque in Istituto, oggetti di valore, giochi, giocattoli, lettori, videogiochi, CD, altro. I Docenti sono autorizzati a ritirarli e a riconsegnarli al Genitore o all'alunno solo al termine dell'anno scolastico. Non devono portare, inoltre, denaro, eccetto quello concordato con i Docenti per acquisti o iniziative (es. per sussidi didattici, offerte ecc).

In caso di danneggiamento o furto, la Direzione non ne risponde.

Art. 17 E' assolutamente vietato agli alunni portare il telefono cellulare a Scuola e durante uscite e gite didattiche; nel caso contrario la Famiglia verrà contattata.

E' permesso l'uso della macchina fotografica durante le gite sotto responsabilità delle famiglie.

Art. 18 Non è permesso agli alunni far uso di chewing gum per motivi igienico-sanitari.

Le ricorrenze (es. compleanno) possono essere festeggiate con semplici dolci (es. caramelle o biscotti, evitare le torte e le bibite): i cibi devono però essere confezionati e riportare ingredienti e scadenza, altrimenti la Scuola ne vieta l'uso.

Art. 19 Agli alunni non è permesso accedere alla saletta del distributore automatico di bevande calde, né aggirarsi o correre per le classi o i corridoi, neanche durante i momenti ricreativi.

Art. 20 E' vietato portare animali nell'Istituto per motivi di sicurezza e di igiene.

Art. 21 La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura ed all'educazione di tutti coloro che frequentano la Scuola. Le strumentazioni possono essere usate solo per scopi didattici. Eventuali danni vengono addebitati in ragione delle specifiche responsabilità.

Art. 22 Ogni classe ha la sua biblioteca. La consegna dei libri agli alunni è di diretta responsabilità degli Insegnanti; le Famiglie devono favorire nei figli un corretto e rispettoso utilizzo dei testi.

Art. 23 Le visite culturali e le attività didattiche sono proposte dagli Insegnanti, approvate dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio d'Istituto e autorizzate dalla Direzione della Scuola. La partecipazione è vivamente consigliata perché queste uscite si inseriscono nei programmi didattici svolti ogni anno dagli alunni a seconda della classe frequentata, fungono da rinforzo degli apprendimenti e si propongono di favorire un positivo e gioioso rapporto sociale.

Per la partecipazione degli alunni a uscite o gite scolastiche è richiesto il consenso scritto del Genitore. Gli alunni non possono portare una cifra superiore a 5 euro.

E' obbligatorio, per gli alunni che partecipano alle uscite e alle gite, indossare il cappellino distintivo dell'Istituto, fornito dalla Scuola. In caso di smarrimento o di mancanza al momento della partenza, esso verrà fornito dalla Scuola previo pagamento di € 5.

Per le uscite didattiche e le gite la Scuola provvede alla dovuta assistenza; l'eventuale partecipazione dei Genitori è ad esclusiva discrezione degli Insegnanti di classe.

Art. 24 La Scuola chiede agli alunni un comportamento morale e sociale che rispetti finalità e obiettivi del Progetto Educativo. Qualora, tuttavia, si riscontrassero reiterati comportamenti non correlati agli obiettivi espressi nel Progetto, la Direzione e i Docenti, in relazione alla gravità dell'inosservanza, ne danno immediata comunicazione alla famiglia, appositamente convocata. In ogni caso si applica il Regolamento sanzionatorio allegato al Regolamento Scolastico.

Il comportamento deve essere sempre corretto, anche quando gli alunni si trovano ad occupare spazi che non siano quelli riservati alle attività didattiche, come ad esempio corridoi, scale, locali di accesso, ingressi, cortili.

Nel caso in cui dovessero essere rilevati comportamenti scorretti in tali spazi, il Gestore dell'Istituto, anche per il tramite della Direzione del Settore di Scuola frequentato, ha potere di intervento educativo.

La Scuola, anche secondo le sollecitazioni ministeriali, interviene educativamente e severamente nelle situazioni di bullismo o di altre gravi inadeguatezze di linguaggio e/o comportamentali: la Direzione e i Docenti convocano le Famiglie secondo necessità.

Art. 25 Nell'ambito dell' edificio scolastico, sono severamente vietati il volantinaggio e le comunicazioni che non riguardano questioni prettamente didattico – educative (es. inviti per le feste di compleanno). I Docenti e la Direzione hanno la facoltà di vietare e ritirare qualsiasi scritto reso pubblico e/o distribuito, non ritenuto conforme alle finalità della Scuola e al contenuto del presente articolo del Regolamento.

Inoltre è bene evitare di portare regali ai compagni, in occasione di qualche ricorrenza.

Art. 26 La Scuola offre il servizio mensa a cura della Ditta "Pellegrini", la quale provvede in loco alla preparazione del cibo, secondo una tabella dietetica approvata.

Qualunque variazione richiesta dalla famiglia deve essere motivata e documentata dal certificato medico.

Si richiedono:

✓ Accettazione del menù del giorno

✓ Comportamento corretto a tavola, secondo le regole della buona educazione.

La frutta o altre semplici merende vengono servite all'intervallo a tutti gli alunni, secondo questi motivi: a Scuola ha notato che a pranzo pochi sono gli alunni che consumano la frutta e molti la rifiutano, la merenda con la frutta e, a volte, yogurt, biscotti, budino o una semplice tortina, è una merenda genuina e sempre adeguata anche come quantità, valutando i dati e le indicazioni nazionali su salute ed igiene alimentare, la Scuola condivide che molte merende in commercio o abitudini alimentari scorrette/esagerate, non possono che nuocere ai bambini

E' quindi responsabilità e buon senso da parte dei Genitori, non dare ai figli merende aggiuntive, fatta eccezione per il mercoledì.

ALLEGATO: REGOLAMENTO DISCIPLINARE

In relazione alla normativa nazionale riguardo le sanzioni disciplinari, nella Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa" il Collegio dei Docenti delibera che, verso gli alunni che mancano ai loro doveri si useranno, secondo la gravità delle mancanze, questi interventi:

- richiamo verbale
- sospensione dalla lezione per una durata commisurata alla gravità del fatto
- saltare la ricreazione per una durata commisurata alla gravità del fatto
- scrivere frasi su tematiche educativo-didattiche
- nota sul diario con richiesta di firma da parte del Genitore
- nota sul diario e convocazione dei Genitori
- allontanamento dalla classe per un intenso lavoro di recupero educativo-didattico (tempistica decisa dalla Direzione)
- sospensione dalla Scuola da uno a dieci giorni di lezione

Ogni sanzione non esclude le precedenti

Nota:

La Responsabile della Scuola Primaria è disponibile al Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 o in altri orari concordati.